

INTERROGAZIONE n. 1141

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto

e dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: Stato delle risorse per la realizzazione del 1° Lotto della Variante alla ex SS 460 “di Ceresole” (Bretella Lombardore-Front).

PREMESSO CHE

- Il potenziamento e l'adeguamento della viabilità nel territorio del Canavese costituiscono da decenni un nodo strategico imprescindibile per lo sviluppo logistico, economico e industriale dell'intero quadrante nord-ovest della Città Metropolitana di Torino.
- In questo contesto, l'opera denominata "Variante alla ex SS 460 di Ceresole" (conosciuta comunemente come Bretella Lombardore-Front) risulta fondamentale per alleggerire i centri abitati dal transito massiccio di mezzi pesanti, migliorando l'accessibilità dei poli industriali alla rete autostradale e riducendo l'impatto ambientale e acustico sui comuni interessati.
- Con la deliberazione della Giunta Regionale 13 marzo 2017, n. 8-4753, la Regione Piemonte aveva formalizzato schemi di accordo e convenzioni per sbloccare interventi viabili strategici nell'area, tra cui proprio la variante ex SS 460; iter ulteriormente aggiornato con la D.D. 15 giugno 2023, n. 1689 (Approvazione dello schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione tra Regione Piemonte e Città Metropolitana) che prendeva atto dei ritardi accumulati a causa delle problematiche del "caro materiali".

RILEVATO CHE

- Il quadro economico complessivo dell'opera ha risentito pesantemente delle fluttuazioni del mercato delle materie prime che hanno investito il settore degli appalti pubblici.
- Ad oggi, a fronte di un finanziamento iniziale di 25 milioni di euro stanziato dal CIPE (ora CIPESS), vi era un preciso impegno politico e istituzionale per lo stanziamento di ulteriori 6 milioni di euro a titolo di fondo compensazione per il caro materiali.

CONSIDERATO CHE

- Al momento non si è giunti alla formalizzazione dei decreti ministeriali di erogazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).
- Il rischio concreto è che il bando per l'appalto integrato, previsto entro la fine del 2026, vada deserto o non possa essere pubblicato per carenza di copertura finanziaria, infliggendo l'ennesima e inaccettabile battuta d'arresto a un territorio, come quello canavesano, che attende risposte da oltre vent'anni.

**INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE
COMPETENTE PER SAPERE:**

1. Qual sia l'attuale e reale stato di avanzamento dell'iter autorizzativo e progettuale del 1° Lotto dell'opera e se, alla luce delle criticità finanziarie emerse, sia ancora possibile rispettare il cronoprogramma.
2. Quale sia lo stato dell'arte formale delle interlocuzioni con il MIT e il CIPRESS e se, oltre alla conferma dello sblocco e dell'effettiva esigibilità dello stanziamento storico di 25 milioni di euro, a che punto sia l'atto di erogazione dei 6 milioni di euro originariamente promessi a copertura degli extracosti.

Il Consigliere
Daniele VALLE